

PRESS REVIEW



Conferenza Internazionale e workshop

Libere opportunità "consapevoli" nella
scuola, per cambiare il futuro"

Evento Moltiplicatore del Progetto Erasmus+ KA201
BotStem _ "roBOTics and STEM education for children and primary schools"

Verona, 30 marzo 2019

20 Mar
2019

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

STAMPA | 🖨

TAG

Docente

Professore

Istruzione

ENTI E REGIONI

Robotica nelle Stem, il 30 marzo a Verona l'evento Europole

Robotica e innovazione pedagogica, insegnamento delle Stem, digitale in classe e libere opportunità "consapevoli". Saranno questi i temi che il prossimo 30 marzo a Verona raduneranno insegnanti ed esperti da tutto il mondo per la conferenza di Europole, la Rete di scuole permanente che raccoglie quasi 4mila organizzazioni educative. Una giornata di confronto e riflessione che ospiterà 25 workshop gratuiti e aperti a tutti.

Il programma

Pedagogisti, insegnanti e professionisti provenienti da Russia, Turchia, Spagna, Svezia, Acedonia, Grecia, Bulgaria, Lituania, Belgio e Italia si incontreranno a Verona per condividere le loro innovative esperienze, scoperte ed attività. L'obiettivo, spiega una nota, è proporre un modello di scuola che aiuti a «far crescere la consapevolezza, negli insegnanti e negli alunni, del valore del rispetto delle potenzialità personali per un futuro di libere opportunità». Nel corso della giornata saranno presentati progetti europei Horizon 2020 ed Erasmus+ con una modalità "esperienziale", attraverso workshop pratici e laboratori di gioco dove apprendere, divertendosi, con invenzioni in ambito di robotica educativa, matematica, scienze, ambiente, natura, musica e prevenzione del bullismo.

Ad inaugurare la giornata ci saranno il coordinatore della rete Prof. Stefano Cobello, la senatrice Bianca Laura Granato, insegnante e membro della Commissione Istruzione e la senatrice Alessandra Maiorino, insegnante e membro della Commissione Affari Costituzionali e Commissione Tutela e Promozione dei Diritti Umani, affiancate da Augusta Celada, dirigente dell'Ufficio scolastico regionale del Veneto, da Albino Barresi, Provveditore agli Studi di Verona, e da Pierpaolo Clementoni della Clementoni SpA.

La conferenza e i workshop sono gratuiti e aperti a tutti previa iscrizione: alunni, studenti, genitori, insegnanti e professionisti in educazione. Durante la conferenza saranno disponibili le traduzioni in inglese e italiano.

Per le iscrizioni: www.europole.org

Il programma completo: www.europole.org/progetto-botstem-libere-opportunita-nella-scuola-per-cambiare-il-futuro/

<http://scuola24.ilsole24ore.com/art/formazione/2019-03-19/robotica-stem-30-marzo-verona-l-evento-europole-153817.php?uuid=ABge1qfB>

ZeroUno



Home > Eventi

30 Mar 2019, Verona

Libere e consapevoli opportunità nella scuola per cambiare il futuro

Questo convegno internazionale, organizzato da **Polo Europeo della Conoscenza, Istituto Comprensivo Bosco Chiesanuova e Rete di scuole Permanente** nell'ambito del progetto Europeo BotStem "roBOTics and STEM education for children and primary schools", e dedicato a studenti, genitori e insegnanti, si focalizzerà sul valore dell'insegnamento delle **STEM**, della **robotica** e del **digitale** nella scuola, anche primaria.

Durante la giornata saranno presentati i **progetti di ricerca** più avanzati in Europa dagli Horizon 2020 a Erasmus+ KA201 e 299 e si terranno 25 **workshop** pratici paralleli su robotica educativa, matematica, scienze, valori prosociali, ambiente e prevenzione del bullismo.

Per maggiori informazioni. ■

<https://www.zerounoweb.it/eventi/libere-e-consapevoli-opportunita-nella-scuola-per-cambiare-il-futuro/>

Robotica a scuola: a Verona si raccontano le migliori esperienze nazionali e internazionali

Il Polo Europeo della Conoscenza ha organizzato la conferenza annuale per fare il punto della situazione in campo educativo tra nuove tecnologie, didattica e strategie innovative



CONDIVIDI



SCOPRI TOP NEWS



LUCA INDEMINI

Pubblicato il 31/03/2019
Ultima modifica il 01/04/2019 alle ore 21:57

A sostegno dell'apprendimento, per contrastare il bullismo o agevolare l'introduzione delle STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) sin dalla scuola primaria., i robot entrano in classe e diventano preziosi assistenti per maestri e professori.

Sabato 30 marzo, a Verona, sono stati tra i protagonisti della conferenza internazionale “Libere opportunità ‘consapevoli’ nella scuola, per cambiare il futuro”, organizzata dal **Polo Europeo della Conoscenza**. «Il Polo è una rete di scuole permanente, un ente pubblico senza scopo di lucro nato nel 1998 – spiega il coordinatore Stefano Cobello –. Il suo scopo principale è quello di promuovere programmi europei nelle scuole, attraverso workshop, seminari, conferenze e partenariati. Ad oggi conta circa 4mila organizzazioni educative di ogni ordine e grado.»

La conferenza annuale è un'occasione per mostrare le eccellenze nazionali e internazionali nell'ambito dell'istruzione, non pensando solo alle tecnologie, quanto piuttosto alle strategie innovative. «La scuola deve essere un ambiente libero, in grado di usare tutti gli strumenti educativi a disposizione – ci tiene a sottolineare Cobello –. Tutti gli strumenti sono ottimi, se usati bene. Ma è l'obiettivo che deve rimanere centrale: bisogna favorire la cooperazione, l'educazione tra pari, favorire l'interazione in un modello inclusivo.»

E così se molti ospiti hanno mostrato l'importanza delle robotica e del coding nei percorsi educativi, a Verona si è molto discusso sulle possibili ripercussioni negative delle nuove tecnologie, riflettendo sui rischi di involuzione del cervello dei bambini. Il principio che guida l'attività del Polo è quello più volte sottolineato da Cobello: «Non bisogna correre dietro la tecnologia, è uno strumento da utilizzare in maniera funzionale alla didattica e all'educazione.»

E allora i robot possono diventare un prezioso strumento di inclusione. Al centro non c'è tanto l'apprendimento della programmazione, ma l'uso del coding per instaurare percorsi di collaborazione. Un esempio particolarmente riuscito è quello del progetto **Robotica contro il Bullismo**, avviato una decina di anni fa, coinvolgendo istituti di tutta Italia, per prevenire il fenomeno nelle scuole. L'uso della robotica facilita l'apprendimento, la socializzazione, la condivisione e il lavoro di squadra. È necessario collaborare per ottenere i risultati che si propone il gruppo classe e in questo modo si è obbligati a lavorare in squadra, superando pregiudizi e resistenze. «Pierpaolo Clementoni ha sposato il progetto fin da subito e donato i robot che hanno permesso di avviare le prime sperimentazione – racconta Cobello –. Abbiamo coinvolto fin da subito molti insegnanti e la risposta è stata entusiasta. Basta un robottino da 20 euro per classe e si innescano meccanismi che permettono di capire il bullismo, smontarlo e superarlo.»

Un altro impiego della robotica particolarmente interessante è quello legato al binomio apprendimento e disabilità. In questo caso, sono stati utilizzati **due robot NAO** per fornire supporto a bambini autistici.

E sempre a proposito di robotica, la conferenza internazionale di Verona è un evento moltiplicatore del progetto europeo **BotStem – roBOTics and STEM education for children and primary school**, finanziato dal programma Erasmus + Azione KA201. L'obiettivo è quello di sviluppare nuovi strumenti attraverso l'insegnamento basato sull'indagine, la robotica e l'apprendimento del coding per migliorare la didattica attuale delle materie STEM e introdurle già nella scuola primaria. Utilizzando robot, coding e giochi educativi il progetto si propone di rendere più accattivante l'approccio alle scienze, alla tecnologia e alla matematica e in parallelo mira a migliorare l'integrazione dell'apprendimento permanente rivolto agli insegnanti.

Dopo l'ingresso dei tablet nelle classi, da qualche tempo è il momento dei robot insomma, che fin dalla scuola dell'infanzia aiutano a migliorare negli alunni la capacità di individuare i problemi e trovare le soluzioni adeguate. «Ma è uno degli strumenti – conclude Cobello –. L'importante è far sì che la scuola sia un ambiente di apprendimento bello e sano.»

<https://www.lastampa.it/2019/03/31/tecnologia/robotica-a-scuola-a-verona-si-raccontano-le-migliori-esperienze-a-nazionali-e-internazionali-CSyeKKjfvUd1CwvDBCxbJL/pagina.html>

Eventi / Incontri

Libere opportunità consapevoli nella scuola per cambiare il futuro



DOVE

Istituto San Zeno

Via Don Giovanni Minzoni, 50

QUANDO

Dal 30/03/2019 al 30/03/2019

Dalle 8.30 alle 18

PREZZO

GRATIS

ALTRE INFORMAZIONI

Sito web

europole.org



La scuola sta cambiando e stanno cambiando le strategie e le innovazioni pedagogiche. Una di queste, ma non l'unica, è la robotica che si sta introducendo fin dalla scuola dell'infanzia, al fine di migliorare negli alunni e alunne la capacità di individuare i problemi e di trovare soluzioni. Di nuova pedagogia e di libere opportunità consapevoli nella scuola si parlerà sabato 30 marzo all'Istituto San Zeno di Verona con particolare riferimento alle precauzioni nell'insegnamento delle STEM ed in particolare del digitale.

Il Polo Europeo della Conoscenza - I.C. Bosco Chiesanuova, rete nazionale di istituzioni educative per la ricerca pedagogica e l'innovazione in Europa, organizza una giornata di confronto e riflessione con seminari e workshop pratici, dalla robotica in classe fino all'intercultura, dimostrando come la scuola italiana - afferma il coordinatore del Polo Europeo della Conoscenza Stefano Cobello «sia uno straordinario spazio di libertà educativa e di opportunità per crescere». La scuola sta cambiando e per operare questo cambiamento bisogna sia consapevole degli strumenti che utilizza, degli approcci funzionali degli insegnanti verso gli alunni e dei pericoli che una spinta verso il digitale e verso la tecnologia in genere, se non ben utilizzata e coordinata, possa comportare.

Pedagogisti, insegnanti e professionisti provenienti da diversi paesi del mondo, Russia, Turchia, Spagna, Svezia, Macedonia, Grecia, Bulgaria, Lituania, Belgio e Italia - si danno appuntamento a Verona per condividere le loro innovative esperienze, scoperte ed attività. L'obiettivo è proporre un modello di scuola volta a far crescere la consapevolezza, negli insegnanti e negli alunni, del valore del rispetto delle potenzialità personali per un futuro di libere opportunità nella scuola stessa. Nel corso dell'intensa giornata saranno presentati diversi progetti europei innovativi Horizon 2020 ed Erasmus+ KA201 e KA229.

La modalità di presentazione sarà “esperienziale”, attraverso 25 workshop pratici e laboratori di gioco dove apprendere, divertendosi, con invenzioni in ambito di robotica educativa, matematica, scienze, valori prosociali, ambiente, natura, musica e prevenzione del bullismo per lo sviluppo di una scuola di libere opportunità per gli alunni. Ad inaugurare la giornata ci saranno il coordinatore della rete Prof. Stefano Cobello, la Senatrice Bianca Laura Granato, Insegnante e membro della Commissione Istruzione pubblica, beni culturali e la Senatrice Alessandra Maiorino, Insegnante e membro della Commissione Affari Costituzionali e Commissione Tutela e Promozione dei Diritti Umani, affiancate dalla Dott.ssa Augusta Celada Dirigente Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, dal Dott. Albino Barresi Provveditore agli Studi di Verona e da Pierpaolo Clementoni della Clementoni SpA. Inoltre l'evento si arricchirà di un intervento specifico dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ sul valore del Programma Erasmus+ per la scuola e, per gli insegnanti, della Prof.ssa Daniela Lucangeli - Professoressa ordinaria di Psicologia dello sviluppo presso l'Università degli Studi di Padova, esperta di psicologia dell'apprendimento, autrice di numerosi contributi di ricerca e di intervento nell'ambito dell'apprendimento matematico, e Presidente nazionale CNIS (Coordinamento Nazionale Insegnanti Specializzati) - che parlerà di come «rivedere i modelli educativi e l'approccio alla didattica per combattere l'ingozzamento cognitivo e l'ansia prestazionale».

Relatori ed animatori dei seminari e dei workshop saranno docenti, pedagogisti, psicologi e studiosi dei diversi aspetti di una nuova modalità di apprendimento, tra cui Stefano Cobello - coordinatore della rete di Istituzioni educative Polo Europeo della Conoscenza, Ileana M.a Greca coordinatrice spagnola del progetto BotStem - Serafino Caloi - insegnante promotore di un approccio innovativo - “non uno di meno” - per l’insegnamento della matematica con “La matematica come un sogno: come far diventare la matematica una favola per bambini”, Ernesto Burgio - pediatra ed esperto di epigenetica con “Il mondo digitale e i rischi di involuzione del cervello dei bambini” ed Elena Milli - psicoterapeuta ed educatrice specializzata che tratterà il delicato tema dell’inclusione con “Robotica autismo ed Inclusione: esperimenti pratici”.

Tra le testimonianze dall'estero, dalla Svezia il laboratorio “Evoluzioni da primato in salita con il robot Blue-Bot”, dalla Spagna “STEAM Robotica di gruppo: giocare con STEM, robotica e coding. Il rafforzamento motivazionale degli alunni”, interessante attività condotta in alcune scuole dell’infanzia a Burgos. Inoltre ci si potrà cimentare con lo Zanshintech, la prima arte marziale digitale per diventare veri e propri Guerrieri Digitali imparando a vivere la rete in maniera sicura e serena e a difendersi dal cyberbullismo. La conferenza e i workshop sono gratuiti e aperti a tutti previa iscrizione: alunni, studenti, genitori, insegnanti e professionisti in educazione. Durante la conferenza saranno disponibili le traduzioni in inglese e italiano.

PROGRAMMA COMPLETO

PER ISCRIZIONI: www.europole.org

INFO IN BREVE Cosa: Conferenza internazionale e Workshop “Libere opportunità consapevoli nella scuola, per cambiare il futuro” Dove: Istituto San Zeno Via Don Minzoni 50 Verona Quando: sabato 30 marzo dalle 8,30 alle 18 Come: partecipazione gratuita previa iscrizione su www.europole.org Ufficio stampa Chiara Fossati / 347.7362313 / chiarafossa@gmail.com

 Gallery



<https://www.veronasera.it/eventi/libere-opportunita-consapevoli-scuola-cambiamento-futuro-30-marzo-2019-.html>



A Verona la conferenza internazionale sulla robotica nelle scuole

Sabato 30 marzo pedagogisti, insegnanti e professionisti provenienti da diversi paesi del mondo si danno appuntamento al San Zeno per condividere le loro esperienze. L'insegnamento della robotica è un mezzo per promuovere le libere opportunità nella scuola.

La **robotica** è tra le innovazioni che interessano il mondo dell'istruzione, introdotta nel programma di apprendimento fin dalla **scuola dell'infanzia** per migliorare le **capacità di problem solving** dei giovanissimi. L'Istituto San Zeno di Verona ospiterà **sabato 30 marzo la conferenza internazionale** *Libere opportunità: consapevoli nella scuola, per cambiare il futuro*. L'obiettivo è promuovere il confronto e la riflessione sul ruolo delle **potenzialità personali per un futuro di libere opportunità nella scuola**.

L'iniziativa è promossa dal **Polo Europeo della Conoscenza**, la rete nazionale che riunisce **4000 istituzioni educative** per la ricerca pedagogica e l'innovazione in Europa. L'ente Europol è amministrato dall'I.C. **Bosco Chiesanuova**. La giornata al San Zeno è dedicata all'insegnamento delle **STEM** (le materie scientifiche). Studenti, insegnanti ed educatori potranno assistere a **seminari** e scegliere tra più di **20 laboratori pratici**.

L'obiettivo è apprendere, **divertendosi**, con invenzioni in ambito di **robotica educativa**, matematica, scienze, valori sociali, ambiente, natura, musica e **prevenzione del bullismo**. Gli studenti potranno anche esercitarsi nello **Zanshintech**, la prima arte marziale digitale per diventare veri e propri **Guerrieri Digitali**. Il progetto vuole sensibilizzare sui temi della **sicurezza in rete** e del **cyberbullismo**.



Tra i partecipanti **Serafino Caloi**, insegnante promotore di un approccio innovativo per l'insegnamento della matematica, e **Ernesto Burgio**, pediatra ed esperto di epigenetica con *Il mondo digitale e i rischi di involuzione del cervello dei bambini*. La **Prof.ssa Daniela Lucangeli** dell'università degli Studi di Padova parlerà di come *rivedere i modelli educativi e l'approccio alla didattica per combattere l'ingozzamento cognitivo e l'ansia prestazionale*.

Saranno presenti il coordinatore della rete **Stefano Cobello**, le senatrici **Bianca Laura Granato** e **Alessandra Maiorino**, **Augusta Celada** Dirigente Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, **Albino Barresi** Provveditore agli Studi di Verona e **Pierpaolo Clementoni** (Clementoni SpA).

Partecipazione gratuita previa **iscrizione** su www.europole.org

<https://veronanetwork.it/lifestyle/a-verona-la-conferenza-internazionale-sulla-robotica-nelle-scuole/>

Libere opportunità “consapevoli” nella scuola, per cambiare il futuro

in CONVEGNI



Data

30 Marzo 2019



Orario

08:00 - 18:00



Dove

[Istituto Salesiano San Zeno](#)

Di nuova pedagogia e di libere opportunità consapevoli nella scuola si parlerà **sabato 30 marzo all'Istituto San Zeno di Verona** con particolare riferimento alle precauzioni nell'insegnamento delle STEM ed in particolare del digitale. Il **Polo Europeo della Conoscenza** – I.C. Bosco Chiesanuova, rete nazionale di istituzioni educative per la ricerca pedagogica e l'innovazione in Europa, organizza una giornata di confronto e riflessione con seminari e workshop pratici, dalla robotica in classe fino all'intercultura, dimostrando come la scuola italiana – afferma il coordinatore del **Polo Europeo della Conoscenza** Stefano Cobello “sia uno straordinario spazio di libertà educativa e di opportunità per crescere”.



La scuola sta cambiando e per operare questo cambiamento bisogna sia consapevole degli strumenti che utilizza, degli approcci funzionali degli insegnanti verso gli alunni e dei pericoli che una **spinta verso il digitale e verso la tecnologia in genere**, se non ben utilizzata e coordinata, possa comportare.

Pedagogisti, insegnanti e professionisti provenienti da diversi paesi del mondo, Russia, Turchia, Spagna, Svezia, Macedonia, Grecia, Bulgaria, Lituania, Belgio e Italia – si danno appuntamento a Verona per condividere le loro innovative esperienze, scoperte ed attività. L'obiettivo è proporre un modello di scuola volta a far crescere la consapevolezza, negli insegnanti e negli alunni, del valore del rispetto delle potenzialità personali per un futuro di libere opportunità nella scuola stessa.

Nel corso dell'intensa giornata saranno presentati diversi progetti europei innovativi **Horizon 2020** ed **Erasmus+ KA201 e KA229**. La modalità di presentazione sarà “esperienziale”, attraverso 25 workshop pratici e laboratori di gioco dove apprendere, divertendosi, con invenzioni in ambito di robotica educativa, matematica, scienze, valori prosociali, ambiente, natura, musica e prevenzione del bullismo per lo sviluppo di una scuola di libere opportunità per gli alunni.

Ad inaugurare la giornata ci saranno il coordinatore della rete **Prof. Stefano Cobello**, la Senatrice **Bianca Laura Granato**, Insegnante e membro della Commissione Istruzione pubblica, beni culturali e la Senatrice **Alessandra Maiorino**, Insegnante e membro della Commissione Affari Costituzionali e Commissione Tutela e Promozione dei Diritti Umani, affiancate dalla **Dott.ssa Augusta Celada** Dirigente Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, dal **Dott. Albino Barresi** Provveditore agli Studi di Verona e da **Pierpaolo Clementoni** della Clementoni SpA.

Inoltre l'evento si arricchirà di un intervento specifico dell'**Agenzia Nazionale Erasmus+** sul valore del Programma Erasmus+ per la scuola e, per gli insegnanti, della **Prof.ssa Daniela Lucangeli** – Professoressa ordinaria di Psicologia dello sviluppo presso l'Università degli Studi di Padova, esperta di psicologia dell'apprendimento, autrice di numerosi contributi di ricerca e di intervento nell'ambito dell'apprendimento matematico, e Presidente nazionale CNIS (Coordinamento Nazionale Insegnanti Specializzati) – che parlerà di come “rivedere i modelli educativi e l'approccio alla didattica per combattere l'ingozzamento cognitivo e l'ansia prestazionale”.

Relatori ed animatori dei seminari e dei workshop saranno docenti, pedagogisti, psicologi e studiosi dei diversi aspetti di una nuova modalità di apprendimento, tra cui Stefano Cobello – coordinatore della rete di Istituzioni educative Polo Europeo della Conoscenza, Ileana M.a Greca coordinatrice spagnola del progetto BotStem – Serafino Caloi – insegnante promotore di un approccio innovativo – “non uno di meno” – per l'insegnamento della matematica con “La matematica come un sogno: come far diventare la matematica una favola per bambini”, Ernesto Burgio – pediatra ed esperto di epigenetica con “Il mondo digitale e i rischi di involuzione del cervello dei bambini” ed Elena Milli – psicoterapeuta ed educatrice specializzata che tratterà il delicato tema dell'inclusione con “Robotica autismo ed Inclusione: esperimenti pratici”.

Tra le testimonianze dall'estero, dalla Svezia il laboratorio "Evoluzioni da primato in salita con il robot Blue-Bot", dalla Spagna "STEAM Robotica di gruppo: giocare con STEM, robotica e coding. Il rafforzamento motivazionale degli alunni", interessante attività condotta in alcune scuole dell'infanzia a Burgos. Inoltre ci si potrà cimentare con lo **Zanshinteck**, la prima arte marziale digitale per diventare veri e propri Guerrieri Digitali imparando a vivere la rete in maniera sicura e serena e a difendersi dal cyberbullismo.

La conferenza e i workshop sono gratuiti e aperti a tutti previa iscrizione: alunni, studenti, genitori, insegnanti e professionisti in educazione. Durante la conferenza saranno disponibili le traduzioni in inglese e italiano.

PROGRAMMA COMPLETO

<http://www.europole.org/progetto-botstem-libere-opportunita-nella-scuola-per-cambiare-il-futuro/>

PER ISCRIZIONI

www.europole.org

<https://www.cittadiverona.it/eventi/libere-opportunita-consapevoli-nella-scuola-per-cambiare-il-futuro/>



1 gennaio 2019

VERONA – 30 MARZO 2019 CONFERENZA INTERNAZIONALE LIBERE OPPORTUNITA' NELLA SCUOLA PER CAMBIARE IL FUTURO

Il giorno 30 marzo 2019 si terrà presso l'Istituto San Zeno di Verona la Conferenza Internazionale "Libere opportunità nella scuola per cambiare il futuro"

Per info cliccare [Conferenza_volantino](#)



Postato in [Homepage](#)

<http://www.cnis.it/2019/01/verona-30-marzo-2019-conferenza-internazionale-libere-opportunita-nella-scuola-per-cambiare-il-futuro/>